



LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA, NEGOZIATA, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO (UNO PER CIASCUN LOTTO) CON CUI STIPULARE UN ACCORDO QUADRO, DI DURATA BIENNALE FINALIZZATO ALL'AGGIUDICAZIONE DI APPALTI PER LA FORNITURA DI PER LA FORNITURA DI MATERIALI DIAGNOSTICI VARI PER ESAMI IN MANUALE PER IL SETTORE DI SIEROLOGIA DELLA U.O.C. DI MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA CLINICA DELLA AUSL DI PESCARA

CIG : 3714772525 – SCADENZA 29 giugno 2016

Scadenza termine richiesta chiarimenti: 22 GIUGNO 2016

Scadenza termine pubblicazione chiarimenti: 24 GIUGNO 2016

1. OGGETTO DELLA GARA

La presente procedura è finalizzata alla valutazione di proposte, tecniche ed economiche, per l'acquisizione della forniture dei prodotti riportati nell'allegato capitolato tecnico (Allegato A alla presente lettera), suddivisi in n. 5 lotti.

L'Affidamento avverrà nella forma dell'accordo quadro, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 54 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., di durata biennale.

Gli aggiudicatari (uno per ciascun lotto di gara), saranno individuati con le modalità indicate al successivo articolo 4, previa verifica di conformità alle specifiche tecniche e formulazione di un prezzo complessivo in ribasso rispetto a quelli posti a base di gara **per ciascun lotto**, a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, ottenuto quale somme di:

- punteggio tecnico: max punti 70,
- punteggio economico: max punti 30.

Le tipologie e caratteristiche tecniche sono riportati nel capitolato tecnico; i quantitativi annuali presunti e gli importi posti a base di gara, sono riportati nello schema dell'offerta economica, allegato C alla presente lettera di invito ; la fornitura sarà disciplinata dal Foglio patti e condizioni, Allegato B alla presente lettera.

E' ammessa la partecipazione ad uno o più sub lotti alle ditte che offrano almeno l'80%

La Ditta che non copra l'integralità del sub lotto sarà esclusa, a meno che la Ditta che offrano almeno l'80% del numero di voci componenti il sub lotto, con arrotondamento al numero intero inferiore.

Ricorrendo tale eventualità, la Ditta concorrente dovrà formulare apposita dichiarazione (da allegare alla documentazione amministrativa), di accettazione della modalità di copertura virtuale del lotto (c.d. riempimento), a norma del quale, per ciascun sub lotto, ai soli fini della valutazione economica, i prodotti non offerti coperti saranno valorizzati con il prezzo più alto tra quelli offerti dalle altre Ditte concorrenti di gara, per il prodotto non offerto.

Si applica l'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, in materia di soccorso istruttorio, per il quale Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in

favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La misura della sanzione ivi prevista è fissata all'1 per mille del valore posto a base d'asta, per ciascun lotto di partecipazione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato- AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute

1.1. – CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto richiesto e precisato nell'allegato capitolato tecnico.

Allo scopo di evitare la circostanza che le indicazioni riguardanti le caratteristiche tecniche dei prodotti richiesti possano ricondursi alla individuazione di linee produttive e di distribuzione determinate, si intende esplicitamente e generalmente apposta in relazione a ciascuna descrizione riportata la clausola “**o equivalente**”.

Resta inteso in tal senso che detta equivalenza dovrà essere attestata e risultare espressamente dalla documentazione tecnica presentata a corredo dell'offerta nel senso di cui al successivo articolo 3.

Tutti i prodotti devono essere esenti da lattice, monouso, sterile, senza rilascio di ftalati, in confezione singola tipo peel open.

La Ditta aggiudicataria deve garantire che i prodotti abbiano una validità residua al momento della consegna della merce di almeno i 2/3 del periodo, in caso contrario i prodotti ordinati non verranno ritirati dal magazzino farmacia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo, se richiesto, di modificare la composizione quantitativa del set, e di modificare proporzionalmente il prezzo dello stesso, sulla base dei rezzi unitari offerti.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo, se richiesto, di ritirare prodotti con validità residua di almeno 6 mesi, e di fornire, in caso di urgenza, il materiale entro 48 ore dalla ricezione dell'ordine.

In ogni circostanza rappresentata nella presente lettera di invito, si intendono:

- **per confezione / incarto primario** l'unità minima di prodotto su cui si riportano tutte le caratteristiche essenziali dell'etichetta secondo la normativa vigente.
- **per confezione/ incarto secondario** la aggregazione minima dei pezzi contenuti, o di incarti primari (ove previsto).

- **per cartone / imballo** la aggregazione minima di confezioni.

Sulla confezione di fornitura devono essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire una utilizzazione corretta e sicura del prodotto.

L'incarto primario singolo deve essere a perfetta tenuta e di facile apertura ed ove previsto, dovrà essere presente il foglietto illustrativo.

L'etichetta e il manuale d'uso, esclusivamente **in lingua italiana**, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti comunitari in materia vigenti all'atto della fornitura.

L'etichetta deve riportare:

- la descrizione del prodotto
- misure, dimensioni, lunghezza
- il marchio CE
- la indicazione "monouso" o dizioni analoghe
- numero del lotto
- data di preparazione e di scadenza
- la destinazione d'uso e la classe di appartenenza, per i prodotti soggetti al Decreto Legislativo n. 46/1997 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- il nome e l'indirizzo del produttore e del distributore italiano;
- la dizione "sterile" e le relative modalità di sterilizzazione, per i prodotti sterili.

Devono essere chiaramente leggibili eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti. Il confezionamento di ogni singolo prodotto deve essere preferibilmente privo di PVC al fine di ridurre la possibilità di inquinamento durante lo smaltimento (secondo norme CEE). Il materiale di confezionamento dovrà essere resistente e tale da garantire la sterilità ed il grado di pulizia previsto fino al momento dell'uso. I prodotti devono essere confezionati ed imballati in modo tale che le caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto ed immagazzinamento.

Per ciascun prodotto la ditta, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà comunicare:

- il peso di ogni confezione;
- il numero di contenitori per confezione;
- il numero di confezioni per bancale;

- il numero massimo di imballi che possono essere sovrapposti senza recare alcun danno al contenuto degli imballi stessi.

Inoltre l'imballaggio esterno deve essere idoneo ad un facile immagazzinamento per sovrapposizione.

I bancali utilizzati per la consegna dei prodotti dovranno essere a norma di legge, precisamente EPAL– EUR 120 x 80 cm.

1.2. CARATTERISTICHE DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro non fissa i quantitativi di fornitura - che restano dipendenti esclusivamente dalle esigenze delle strutture sanitarie utilizzatrici - ma solo il loro prezzo e tipologia. I fabbisogni annuali riportati nello schema dell'offerta economica, sono puramente indicativi; pertanto l'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare le quantità e le tipologie effettivamente necessarie e richieste dall'Azienda senza muovere eccezioni di sorta, per maggiori o minori quantità richieste nel corso della fornitura, ciò nei limiti dell'importo dell'accordo quadro.

Con l'operatore economico sottoscrittore dell'accordo quadro saranno stipulati, nel periodo di validità dell'accordo, specifici contratti di fornitura alle condizioni proposte.

L'importo dell'accordo quadro e, quindi la somma dei singoli contratti/ordinativi di fornitura per tutti i lotti di gara, non sarà superiore, nel periodo di durata contrattuale, a 200.000,00 (iva esclusa) e gli operatori economici, con la sottoscrizione dell'accordo quadro, si impegnano ad accettare tali ordinativi alle condizioni economiche e contrattuali stabilite, sino alla concorrenza del valore sopra riportato.

L'amministrazione, tuttavia, non assume alcun impegno a raggiungere tale importo né a raggiungere alcun valore minimo che, pertanto, per ciascun lotto e/o sub lotto, potrà essere anche pari zero.

La durata dell'accordo quadro è stabilita in due anni, decorrenti dalla data di sua sottoscrizione e, comunque, sino all'esaurimento del valore dell'accordo quadro. L'Amministrazione si riserva di avviare l'esecuzione d'urgenza.

La fornitura potrebbe essere interrotta nei seguenti casi:

- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP S.p.A.), ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999, aggiudicasse la fornitura di prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche più vantaggiose;

- qualora decisioni motivate da parte della stazione appaltante in relazione al concreto dispiegarsi dell'attività gestionale portino alla totale esclusione ovvero al parziale utilizzo dei prodotti oggetto della gara.

1.3. NORME GENERALI

Trattandosi di fornitura che non comporta rischi da interferenza, gli oneri della sicurezza sono stimati pari a zero euro.

1.4.1: Periodo di prova

1. L'Azienda si riserva un periodo di prova di tre mesi per accertare la rispondenza dei prodotti aggiudicati e dei servizi appaltati alle proprie esigenze, nonché la rispondenza di quanto dichiarato dalla ditta in sede di gara.

2. Il periodo di prova decorrerà dalla data della prima consegna del prodotto aggiudicato o dal giorno di inizio del servizio appaltato. Per le apparecchiature la decorrenza della prova è fissata dalla data del collaudo avvenuto con esito favorevole, nel rispetto di quanto previsto dall'art.7. Previa motivazione, il periodo di prova potrà essere rinnovato per una sola volta, al termine del quale dovrà essere espresso il giudizio definitivo.

3. In caso di esito negativo della prova, certificato da motivata relazione del Responsabile del Servizio/i interessati alla fornitura od all'appalto, l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del Contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.), senza che la ditta possa sollevare obiezioni. Nel caso di apparecchiature, dovrà essere acquisito anche il motivato parere del Servizio di Ingegneria Clinica (ove esistente).

4. Qualora tale esito sia conseguenza di false dichiarazioni sottoscritte dalla ditta nei documenti di gara, l'Azienda incamererà immediatamente la cauzione a disposizione, ferme restando le conseguenze penali e patrimoniali previste dalla legge e dal presente Capitolato Generale.

5. I costi relativi allo svolgimento della prova sono sopportati dall'Azienda, salvo che la prova abbia esito negativo per dolo o colpa dell'impresa.

1.4.2 (Aggiornamento tecnologico)

Qualora durante l'esecuzione del contratto, l'impresa aggiudicataria introduca in commercio nuovi dispositivi analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, dovrà proporli alle medesime condizioni negoziali, in sostituzione parziale o totale di quelli

aggiudicati, previa valutazione qualitativa da parte dell'Azienda, fornendo a tal fine la necessaria documentazione.

L'Azienda avrà la facoltà di accettare o rifiutare quanto proposto.

Nel caso in cui tale sostituzione totale o parziale sia accettata e/o richiesta dall'Azienda, l'Impresa dovrà fornire adeguato corso di aggiornamento e quanto necessario per il corretto utilizzo.

1.4.3. (Difetti ed imperfezioni)

Il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta dell'Amministrazione, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire contestualmente i lotti riferiti ai prodotti difettosi.

1.4.4 (Sostituzione materiale)

Nel caso in cui il fornitore non provveda all'immediata sostituzione del materiale rifiutato al momento della consegna o che risulti difettoso durante l'utilizzo o l'impiego, l'Azienda potrà acquisire direttamente dal libero mercato eguali quantità e qualità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla ditta inadempiente, oltre alla rifusione di ogni altra spesa o danno.

Allorché il materiale sia stato rifiutato e/o contestato per almeno tre volte, l'Azienda avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Azienda.

Non è prevista la presentazione di cauzione provvisoria ma è prevista la presentazione di cauzione definitiva, con le modalità riportate nel Foglio patti e condizioni.

I luoghi di esecuzione del contratto sono i magazzini farmaceutici di :

- Pescara, Penne e popoli

E' escluso ogni tacito rinnovo.

2- REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare un plico chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurarne la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere

apposti oltre all'indirizzo del destinatario, l'indicazione del mittente (comprensiva di ragione sociale, codice fiscale e indirizzo dell'offerente e di ciascuno dei componenti l'eventuale raggruppamento) e la dicitura **“Non aprire – Appalto per la fornitura , mediante sottoscrizione di accordo quadro, di materiali diagnostici vari per esami in manuale per il settore di batteriologia, micologia e parassitologia clinica della U.O.C. Di Microbiologia e Virologia Clinica della Ausl Di Pescara ”**.

Sui plichi dovrà altresì essere incollato il codice a barre presente sul documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS,.

Ciascun plico dovrà a sua volta contenere (almeno) tre buste chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura, relative alla documentazione di cui ai successivi punti A) , B) e C), tutta redatta in lingua italiana od accompagnata da traduzione in lingua italiana eseguita a cura e spese del concorrente.

A) Nella prima busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura **"documenti per l'ammissione alla gara"**, dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

A1) istanza di ammissione alla gara e contestuale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni di cui al facsimile disponibile fra i modelli di gara (mod. 1), sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, alla quale dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

È consentito produrre, in luogo di singole parti della dichiarazione, le certificazioni relative o, per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea, i documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In caso di insufficienza degli spazi predisposti sul modello di istanza di ammissione alla gara / dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni ovvero per altre particolari esigenze, l'offerente può riprodurre il contenuto del modello su altro stampato ovvero integrare il modello tramite apposita dichiarazione; anche in tali ipotesi le dichiarazioni riprodotte o le dichiarazioni integrative devono essere debitamente rese e sottoscritte dal legale rappresentante con le medesime modalità sopra indicate.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche l'istanza di ammissione alla gara / dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni, dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'impresa, nel qual caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari.

Si evidenzia che le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 del modello di istanza di ammissione alla gara / dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni, devono essere rese da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e cioè: dal titolare o direttore tecnico,

se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione la condotta penalmente sanzionata – per rendere le dichiarazioni tali soggetti possono utilizzare il modello 2 messo a disposizione fra i modelli di gara.

Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 2 del modello di istanza, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, e' ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che le misure adottate sono sufficienti, l'operatore economico non e' escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non puo' avvalersi di tale possibilita' nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata e' pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso e' pari alla durata della pena principale.

Si invitano i concorrenti a prestare la massima attenzione nella individuazione dei soggetti tenuti a rendere la predetta dichiarazione, evitando interpretazioni elusive sostanzialistiche (ad esempio, deleghe di poteri) e facendo, invece, riferimento esclusivamente al ruolo "formale" dei soggetti all'interno della compagine sociale. A rendere la dichiarazione in argomento saranno tenuti anche i procuratori, laddove siano essi stessi sottoscrittori, ovvero laddove siano destinatari di procure continuative e pubblicizzate (es., in CCIAA). Per la presentazione delle dichiarazioni richieste, tali soggetti potranno avvalersi dell'apposito modello messo a disposizione dei concorrenti fra i modelli di gara (mod. 2) che dovrà essere da essi sottoscritto e recare allegata copia di un loro documento di identità. Per quanto sopra, si rimanda anche alle note in calce ai modelli di gara: "mod. 1 – facsimile dell'istanza di ammissione alla gara, quale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni" e "mod. 2 - facsimile della dichiarazione da rendere da parte dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3) del D.lgs. 50/2016".

Nell'istanza di ammissione alla gara sono comprese, oltre alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale, le dichiarazioni inerenti il subappalto, la cui omissione comporterà l'impossibilità per il concorrente di avvalersi di tale istituto.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 dovranno dichiarare, nell'ambito dell'istanza di ammissione alla gara, il possesso da parte dei propri consorziati, individuati quali esecutori dell'appalto, dei requisiti da dimostrarsi attraverso di essi.

Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto 12) del "mod. 1 - facsimile dell'istanza di ammissione alla gara, quale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni", si ricorda che si intendono cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara anche i soggetti che in tale periodo abbiano rivestito le cariche di legale rappresentante, di socio unico se persona fisica o di socio di maggioranza nelle società con meno di quattro soci, di socio nelle società in nome collettivo o di socio accomandatario nelle società in accomandita semplice, in imprese che si siano fuse nell'impresa concorrente o che siano state conferite nell'impresa concorrente.

Si ricorda che nella presente procedura, si assume come data di pubblicazione del bando, la data di pubblicazione sulla GURI.

Si richiama in particolare, per i soggetti che concorrono in raggruppamento / consorzio, la necessità di compilare correttamente le dichiarazioni di cui ai punti 28 e 29 dell'istanza di ammissione dove devono essere precisate le parti dell'appalto assunte da ciascun concorrente e le quote di partecipazione al raggruppamento / consorzio.

I concorrenti raggruppati o consorziati sono tenuti a rispettare le norme di cui al precedente art. 48 del D.Lgs 50/2016 circa l'assunzione dell'appalto ed il possesso dei requisiti. In caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, le istanze di ammissione alla gara / dichiarazioni uniche sostitutive di certificazioni, devono essere presentate da ciascun componente dei raggruppamenti o consorzi oltre che dai consorzi se già costituiti. Nel caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016, i consorziati da essi individuati quali esecutori dell'appalto dovranno rendere, ciascuno, la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo l'apposito modello di gara (mod. 3). Anche nel caso delle dichiarazioni rese dai consorziati si evidenzia che le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 del modello di dichiarazione da rendere da parte del consorziato individuato quale esecutore dell'appalto (mod. 3) devono essere rese da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, e cioè: dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di

quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Per la presentazione delle dichiarazioni richieste, tali soggetti potranno avvalersi dell'apposito modello messo a disposizione dei concorrenti fra i modelli di gara (mod. 2). La predetta procedura si applica anche qualora il consorzio individuato quale esecutore dell'appalto dal concorrente sia anch'esso un consorzio e indichi a sua volta quale esecutore dell'appalto un proprio consorzio.

Nel caso in cui qualcuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016 sopra richiamati (sia per i concorrenti che per i consorziati individuati quali esecutori dell'appalto) sia una persona giuridica che non può quindi rendere la dichiarazione secondo l'apposito modello messo a disposizione dei concorrenti fra i modelli di gara (Mod. 2), la ragione sociale ed il codice fiscale della stessa va comunque indicata negli appositi spazi predisposti sul modello di istanza di ammissione alla gara (Mod. 1) o sul modello di dichiarazione da rendere da parte del consorzio individuato quale esecutore dell'appalto (Mod. 3). In sede di verifica del possesso dei requisiti di ordine generale nei confronti dell'aggiudicatario ed eventualmente del proprio consorzio individuato quale esecutore dell'appalto, verranno richiesti i nominativi dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016 relativamente alle predette persone giuridiche ed alle ulteriori persone giuridiche che dovessero risultare a queste in ugual modo collegate. Gli accertamenti si estenderanno anche a tali soggetti.

A2) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

A3) documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC), da effettuarsi con le seguenti precisazioni e modalità precisate nel sito dell'AVCP.

Coloro che, successivamente al 01/05/2010, non avessero ancora provveduto all'iscrizione al nuovo "servizio di riscossione", anche se precedentemente iscritti al vecchio servizio, per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, dovranno comunque iscriversi on-line al nuovo "servizio di riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.anac.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG (UNICO) che identifica la presente procedura.**

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express.

Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “servizio di riscossione” e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e inserire fra la documentazione di gara, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile online sul “servizio di riscossione”;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “cerca il punto vendita più vicino a te”, ove è attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere inserito in originale fra la documentazione di gara.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (iban: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità nazionale anticorruzione . La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica il lotto di partecipazione.

A4) apposita DICHIARAZIONE di accettare la modalità di riempimento virtuale del lotto, A NORMA DEL QUALE, per ciascun lotto e/o sub lotto, laddove la Ditta offerente NON raggiunga l'integralità del lotto ma, comunque, copra almeno l'80% dello stesso, con arrotondamento all'intero inferiore, ai soli fini della valutazione economica, i prodotti non coperti saranno valorizzati con il prezzo più alto tra quelli offerti dalle altre Ditte.

A5) dichiarazione di accettazione integrale di: lettera di invito, capitolato e relativi allegati, unitamente ai chiarimenti eventualmente intervenuti e pubblicati.

N.B. ogni documento dovrà essere presentato secondo l'ordine sopra indicato e recare nel frontespizio le lettere di riferimento, come sopra elencate, per un'agevole identificazione dello stesso.

B) Nella seconda busta – una per ciascun lotto di partecipazione - sulla quale dovrà essere apposta la dicitura " offerta tecnica " dovrà essere contenuta la documentazione, redatta in lingua italiana, necessaria alla valutazione qualitativa dell'offerta costituita da:

1. Schede tecniche in lingua italiana, firmate in originale, riportante il codice del prodotto offerto oltre a tutte le caratteristiche dei reattivi offerti. Dalla scheda tecnica dovrà essere possibile una verifica della corrispondenza del prodotto a quanto richiesto. Nella scheda dovrà, inoltre, essere specificato il confezionamento.
2. Dichiarazione attestante la ragione sociale e l'indirizzo del produttore, la sede di produzione, la sede di confezionamento e la ragione sociale e l'indirizzo del distributore.
3. Copia controfirmata della certificazione CE (per i prodotti non sterili); per i prodotti sterili, copia della certificazione rilasciata da un organismo notificato;
4. classe di appartenenza del prodotto, il codice CND e il numero di repertorio;
5. periodo di validità del reattivo;
6. documentazione scientifica e valore dell'impact factor
7. Copia dell'offerta economica relativa ai singoli prodotti presentati, **PRIVA DELLE QUOTAZIONI ECONOMICHE;**
8. quant'altro occorra per la valutazione qualitativa dei prodotti presentati

Tutta la documentazione riguardante l'applicazione del Decreto Legislativo n. 46/1997 e sue successive modifiche ed integrazioni dovrà essere redatta in lingua italiana, come previsto dall'articolo 5 comma IV dello stesso Decreto.

Per ogni voce dovrà essere offerto un solo articolo. Non sono ammesse alternative di offerta.

N.B. ogni documento dovrà essere presentato secondo l'ordine sopra indicato e recare nel frontespizio i numeri di riferimento, come sopra elencati, per un'agevole identificazione dello stesso. L'offerta tecnica non dovrà contenere alcun elemento di carattere economico pena l'esclusione.

Al fine di una più agevole consultazione da parte della Commissione Giudicatrice si richiede che tutta la documentazione tecnica richiesta e presentata venga rilegata o resa con pagine non facilmente asportabili.

L'offerta tecnica, in caso di aggiudicazione, integra le disposizioni contenute negli atti di gara e sarà parte integrante del contratto.

Ogni documento costituente l'offerta tecnica deve essere sottoscritto, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante. In caso di raggruppamento di imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, le firme sulla dichiarazione di cui al presente punto dovranno essere apposte dai legali rappresentanti di ciascuna impresa raggruppata o consorziata. In caso di firma congiunta le firme dovranno essere apposte dai legali rappresentanti firmatari congiunti dell'impresa.

L'offerta tecnica può essere sottoscritta da persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella busta A.

C) Nella terza busta – una per ciascun lotto di partecipazione - sulla quale dovrà essere apposta la dicitura " offerta economica ", dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

C1) dichiarazione, redatta, in competente bollo, secondo l'Allegato 4 – schema dell'offerta economica, disponibile fra i modelli di gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (I lotti di non interesse potranno essere eliminati);

C1) dichiarazione contenente gli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente

Si precisa che:

- è pregiudizievole ai fini dell'aggiudicazione il mancato inserimento nell'offerta tecnica del Numero di Repertorio del Dispositivo Medico o il numero identificativo di iscrizione al Ministero della Salute ai sensi del D.Lgs. del 24.02.1997 n. 46 e s.m.i, di ogni singolo dispositivo componente il set e, laddove necessario secondo la normativa in vigore, del medesimo set,

Non sono ammesse:

- offerte di prodotti gratuiti o in sconto merce
- l'indicazione del minimo fatturabile.

I prezzi devono intendersi comprensivi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel presente capitolato e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

In ogni circostanza sopra indicata, resta inteso che in caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo in cifre e l'indicazione del prezzo in lettere, la stazione appaltante terrà conto della indicazione di prezzo più conveniente. Il prezzo dei prodotti offerti si intende per merce resa franco magazzino, comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sulla fornitura stessa. L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di eseguire la fornitura ai prezzi unitari indicati in offerta. Tali prezzi devono intendersi fissi, invariabili e non suscettibili di revisione per tutto il periodo di durata della fornitura, fatta salva ogni diversa disposizione di legge e relativi presupposti.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso in cui detto/i documento/i sia/no sottoscritto/i da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura in copia semplice.

3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.

Gli operatori economici (uno per ciascun lotto e/o sub lotto di gara) con cui stipulare il l'accordo quadro saranno individuati in esito alla presente procedura al termine della quale saranno dichiarati aggiudicatari i concorrenti che avranno presentato prodotti rispondenti alle specifiche tecniche richieste e che avranno totalizzato i punteggi complessivi più elevati, intesi come somma dei punteggi qualitativi ed economici. Stabilito in 100 il punteggio massimo, esso viene ripartito nel modo seguente:

- | | |
|---|------------------|
| a) Caratteristiche tecnico- qualitativo | punteggio max 70 |
| b) Ribasso sull'importo a base d'asta | punteggio max 30 |

I criteri di valutazione qualitativa sono riportati nel capitolato tecnico.

La valutazione degli aspetti tecnico-qualitativi delle offerte sarà affidata ad un'apposita Commissione.

Nella valutazione delle offerte verranno seguiti i metodi di calcolo, di cui all'allegato P del DPR 207/2010, appresso specificati.

1. Il punteggio relativo alla qualità (max50 punti/100) sarà assegnato applicando la seguente formula:

$$Q(a) = \sum_n (C_{mi} * C_a)$$

dove :

Q (a) = punteggio qualità attribuito all'offerta (a)

C_{mi} = punteggio massimo attribuito al requisito (i)

C_a = coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile da 1 a 0

\sum_n = sommatoria dei parametri.

Al fine dell'attribuzione del punteggio tecnico alla Ditta Offerente, le offerte tecniche saranno valutate in base ai criteri riportati nel capitolato tecnico.

La rispondenza ai criteri valutativi è determinata secondo la seguente scala di misurazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
punteggio cent.le 0	in caso di mancanza di documentazione necessaria per la valutazione del parametro considerato, e/o non assoluta corrispondenza a quanto richiesto
punteggio cent.le 0,25	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "insufficiente"
punteggio cent.le 0,70	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "sufficiente"
punteggio cent.le 0,75	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "buono"
punteggio cent.le 0,85	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "distinto"
punteggio cent.le 0,9	In relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "ottimo";
punteggio cent.le 1	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "eccellente ";

Ciascun commissario formulerà la valutazione, attribuendo un coefficiente a ciascun elemento di valutazione. Nel caso in cui, per ciascun parametro, nessuna offerta abbia ottenuto il coefficiente "1", si procederà alla prima riparametrazione, attribuendo "1" al coefficiente più elevato, e agli altri coefficienti direttamente proporzionali.

I coefficienti definitivi così ottenuti saranno, quindi, moltiplicati per il punteggio massimo (fattore ponderale) corrispondente a ciascun elemento oggetto di valutazione.

La somma dei punteggi attribuiti a ciascun elemento, determinerà il punteggio tecnico globale "non normalizzato". Tutte le Ditte che per il "punteggio globale qualità non normalizzato" non avranno raggiunto il

valore minimo di 42 punti, verranno escluse dalla gara e non ammesse alle successive fasi.

Quindi si procederà alla normalizzazione, attribuendo 70 punti al concorrente che avrà ottenuto il punteggio globale qualità non normalizzato più elevato, e agli altri, punteggi direttamente proporzionali.

2. Il punteggio relativo al prezzo sarà assegnato secondo la formula "LINEARE "SPEZZATA" SULLA MEDIA come segue:

per ciascun lotto di gara, 30 punti verranno attribuiti all'offerta con il ribasso più alto, per le altre offerte sarà applicata la seguente formula:

Per **Ra < Rm**):

$$\text{Punteggio economico ditta considerata (Pa)} = (X) \frac{\text{Ra}}{\text{Rm}}$$

Per Ra > Rm)

$$\text{Punteggio economico ditta considerata} = X + (1-X) * \frac{(\text{Ra}) - (\text{Rm})}{(\text{Rmax}) - (\text{Rm})}$$

dove:

Pa = punteggio relativo al prezzo attribuito all'offerta (a)

Ra = ribasso dell'offerta (a)

Rm = media aritmetica dei valori dei ribassi offerti

Rmax = ribasso massimo offerto

X = 0,90

Si precisa che i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sugli importi dei singoli lotti posti a base di gara.

Si precisa che la individuazione della soglia di anomalia dell'offerta, di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs 50/2016 del D.Lgs 50/2016, sarà effettuata con riferimento ai punteggi "ante riparametrazione".

Il seggio di gara si riserva di sospendere e/o aggiornare le sedute di ogni fase del procedimento, per consentire l'effettuazione delle previste operazioni di controllo e/o valutazione.

Si precisa che, in caso di parità del punteggio complessivo, la fornitura sarà affidata a chi avrà ottenuto il punteggio qualità superiore.

ART. 4 – AMMISSIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Alle ore, nel giorno e nel luogo che sarà successivamente comunicato, avrà luogo la seduta pubblica in cui si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato e le operazioni avranno corso anche se nessuno dei rappresentanti delle ditte offerenti sia presente.

Il Presidente del Seggio di gara, procederà, in primo luogo, in seduta pubblica, all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti. In seguito all'esame di detta documentazione, Il Presidente del Seggio di gara, procederà all'esclusione dei concorrenti qualora si verifichino le condizioni di cui al successivo articolo 5.

Qualora, al termine della verifica della documentazione amministrativa contenuta nei plichi esistano dei concorrenti che non si trovino nella condizione di cui al paragrafo precedente, ma che, a giudizio del Seggio di gara, non abbiano presentato la documentazione in modo completo o l'abbiano presentata in forma tale da necessitare di verifiche o chiarimenti, si applicherà l'art. 39 del DL 90/2014.

Si precisa che:

- Non sono soggette a regolarizzazione e, pertanto, comportano esclusione, gli inadempimenti del concorrente tali da rendere l'offerta irricevibile, quali la presentazione fuori termine, la non integrità del plico tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, la mancata sottoscrizione dell'offerta o l'incertezza sul contenuto e provenienza dell'offerta, l'apposizione di termini o condizioni all'offerta, offerte alternative o incomplete. Analogamente, non è suscettibile di regolarizzazione o completamento l'offerta tecnica – inclusa la campionatura - e l'offerta economica e gli elementi loro componenti.
- il termine di 10 giorni naturali e consecutivi è perentorio e decorre dalla data di invio della richiesta di integrazione;
- l'esame dei documenti atti a chiarire quelli già in possesso del Seggio di gara avverrà in camera di consiglio; verrà cioè invitata a partecipare l'impresa obbligata a fornire i chiarimenti; è fatta salva per gli altri concorrenti la possibilità, a norma dei disposti di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., di

acquisire il relativo verbale redatto dal Seggio di gara;

- nel caso in cui l'impresa/RTC obbligata a fornire i chiarimenti non rispettasse il termine perentorio, non producesse i documenti chiarificatori o li producesse senza efficacia, stabilita e motivata dal Seggio di gara, l'impresa/RTC medesima verrà esclusa dal prosieguo della gara.

Ai fini della tutela della par condicio fra i concorrenti, non sarà accettata documentazione che avrebbe dovuto trovarsi nel plico contenente i documenti di gara – fatta salva l'applicazione 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, oltre il termine originariamente stabilito per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche ai fini penali, la veridicità di tutte le dichiarazioni. Ai fini della stipula del contratto saranno poi richieste, a conferma delle suddette dichiarazioni, le necessarie ed opportune certificazioni.

Il Presidente del Seggio di gara, procederà, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi, al limitato fine di constatarne il contenuto. La seduta pubblica sarà chiusa e le buste relative alle offerte economiche verranno mantenute chiuse e custodite dal Segretario del seggio di Gara. Al termine di ciascuna seduta pubblica la Commissione fisserà la data e l'ora della successiva seduta pubblica, oppure stabilirà di comunicare successivamente tale data ai concorrenti.

La documentazione tecnica presentata da ciascuna Ditta ammessa verrà posta a disposizione di una Commissione giudicatrice, appositamente nominata, preposta alla valutazione degli aspetti qualitativi e all'assegnazione dei punteggi previsti nel presente disciplinare, nonché alla valutazione dell'eventuale anomalie delle offerte.

La Commissione effettuerà le proprie valutazioni in seduta riservata.

Esaurito il lavoro della Commissione aggiudicatrice, il Presidente del Seggio di gara, in seduta pubblica, della quale verranno formalmente informate tutte le ditte partecipanti, comunicherà il punteggio qualitativo attribuito all'offerta tecnica di ciascuna Ditta.

Dopo la comunicazione dei punteggi, il Presidente :

- procederà seduta stante all'apertura delle offerte economiche, dando pubblica lettura del prezzo offerto per la fornitura oggetto d'appalto,
- verifica, nell'ipotesi di controllo ex art. 80, comma 5, lett. m) del D.lgs. 50/2016, che le offerte non siano imputabili ad un unico centro decisionale e, in caso positivo, ne dispone l'esclusione;
- procede infine ai calcoli dei punteggi economici secondo il meccanismo sopra indicato;

- redige infine la graduatoria dei concorrenti,
- individua eventuali offerte anomale, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, che sottoporrà alla valutazione del RUP e della Commissione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016.

Il Seggio di gara si riserva la possibilità di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, risulti anormalmente elevate, anche mediante l'accertamento dei prezzi offerti, su prodotti identici, sul territorio nazionale;

Ricevuti gli esiti della valutazione dell'eventuale anomalia delle offerte, e accertata l'eventuale incongruità di quelle sottoposte a verifica, procede alla eventuale esclusione delle prime e/o alla dichiarazione di non accettabilità delle seconde e, quindi, procede all'aggiudicazione provvisoria delle restanti. Il Seggio di gara ha facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida, o di non procedere all'aggiudicazione.

Così come esplicitato all'ultimo punto sopra riportato, richiamato l'art. 7 della l. n. 241/90, le decisioni assunte in sede di verifica documentale sono verbalizzate; il documento finale, esito ultimo degli atti interlocutori ma anche nesso causale dell'atto decisionale, sarà trasmesso al legale rappresentante dell'Azienda sanitaria e gli effetti giuridici saranno conseguenti agli atti di gara, a meno che gli stessi non vengano dichiarati e motivati formalmente come illogici, illegittimi o contrari agli interessi della Pubblica Amministrazione e rimessi a nuova valutazione della Commissione.

Resta inteso infine che gli atti di gara non vincolano la Stazione Appaltante, la quale, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa amministrazione, si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno i servizi senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta.

Nessun rimborso o compenso spetterà alle ditte concorrenti per eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

L'offerta è immediatamente vincolante per la ditta partecipante.

Il verbale della Commissione di gara e la deliberazione di aggiudicazione non sono inoltre sostitutivi del contratto d'appalto, alla cui stipula, in forma di scrittura privata, potrà comunque addivenirsi solo a seguito della acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti autodichiarati durante il procedimento di gara e quanto altro previsto dal capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente.

Il termine, di cui all'art.11 comma 9 del D.lgs. 163/2006 per la stipulazione del contratto, è di 200 giorni.

ART. 5-MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Determina l'esclusione dalla gara:

- il fatto che il plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara non pervenga all'Ufficio Protocollo Generale della AUSL di Pescara entro il termine perentorio indicato all'art. 9 o che sullo stesso non sia apposta l'indicazione dell'oggetto della presente gara;
- la violazione dei divieti posti dalla legge e dal presente disciplinare di gara alla partecipazione in più forme di uno stesso soggetto;
- il fatto che il concorrente non comprovi il possesso dei requisiti autocertificati nell'ambito del procedimento di verifica;
- il fatto che l'offerta economica o quella tecnica non sia presentata, o, quella economica - non sia sottoscritta come indicato nel precedente art. 8 o non sia inserita nella busta B), chiusa e sigillata;
- il fatto che l'offerta economica o quella tecnica sia parziale o condizionata o espressa in modo indefinito, o sia in aumento rispetto all'importo a base di gara soggetto a ribasso.

La Commissione escluderà i candidati nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte

ART. 6 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, non è obbligatoria per l'Amministrazione aggiudicatrice sino a quando non sarà approvata con formale atto deliberativo da parte dell'organo deliberante.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per singolo sub lotto, purché congrua.

L'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari, o derivanti da condanna per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità

di contrattare con la pubblica amministrazione.

ART. 7 - VERBALE DI GARA

Il verbale di gara non equivale al contratto, ma fa fede della veridicità di quanto in esso contenuto fino a querela di falso.

ART. 8-COMUNICAZIONI

L'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di inviare a mezzo pec tutte le comunicazioni dirette ai concorrenti inerenti la presente gara.

I concorrenti sono quindi obbligati ad autorizzare l'uso di tale mezzo di comunicazione e ad indicare l'indirizzo PEC da utilizzare nell'istanza di ammissione alla gara. In caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti, le comunicazioni verranno inviate al numero indicato dall'impresa designata capogruppo.

ART. 11-RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dr. Marco Marchetti.

Il Direttore della UOC ABS

Tiziana Petrella

Allegati:

Modelli 1, 2 e 3, per autodichiarazioni

Allegato A : capitolato tecnico

Allegato B : Foglio patti e condizioni

Allegato C: Schema dell'offerta economica

Modelli 1, 2 e 3, per autodichiarazioni